



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI COMMISSARIO STRAORDINARIO

Seduta del 18/05/2007

N. 128

OGGETTO: STRUMENTO DI INTERVENTO APPARATO DISTRIBUTIVO - S.I.A.D. REGOLAMENTO COMUNALE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE. REGOLAMENTO COMUNALE PER IL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

l'anno duemilasette , addì diciotto, del mese di maggio, nella Casa Comunale di Ischia, assistito dal Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 31.05.2004 avente ad oggetto "L. R. 1/2000 Strumento comunale di intervento in materia commerciale – Regolamento comunale del commercio a posto fisso – Regolamento del commercio su aree pubbliche", si procedeva ad dare attuazione agli adempimenti a carico dei comuni previsti dalla legge regionale della Campania n. 1/2000;
- che la deliberazione sopra richiamata, con i relativi allegati, non riceveva il visto di conformità della Regione Campania;
- che è necessario procedere, anche alla luce di quanto detto in precedenza, ad una rimodulazione di tale strumento comunale di intervento a seguito di un nuovo quadro normativo e delle numerose variazioni intervenute nel territorio comunale nonché di una più precisa zonizzazione;

VISTO:

- la relazione illustrativa e normativa nella quale si prospetta il nuovo strumento comunale di intervento previsto dalla L.R.1/2000, secondo le modalità e con gli indirizzi fissati dalla legislazione statale e regionale;
- il verbale di conferenza di servizi redatto in data 15.05.07 da cui emerge il parere delle associazioni di categoria previsto ai sensi dell'art.13, comma 2, della L.R.1/2000;

CONSIDERATO:

- che in relazione al regolamento per la disciplina e l'esercizio del Commercio al dettaglio in sede fissa, le predette associazioni di categoria hanno evidenziato la necessità di eliminare dalle norme regolamentari le previsioni relative alla grande distribuzione;
- che l'Amministrazione ha inteso uniformarsi alle richieste formulate, in considerazione delle particolari caratteristiche del territorio comunale, della vocazione turistica dell'isola, della superficie delle strutture esistenti, dei vincoli urbanistici e paesaggistici;

- che le associazioni hanno altresì richiesto l'indicazione delle tipologie delle strutture di media distribuzione ed insediamento in relazione a ciascuna zona e che l'Amministrazione ha provveduto ad escludere dalla zona A le strutture di media distribuzione prevedendone l'ubicazione nelle zone B purché in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici e paesaggistici vigenti nel Comune di Ischia, tenuto conto delle particolari caratteristiche del territorio comunale, della vocazione turistica dell'isola, della superficie delle strutture esistenti, dei vincoli urbanistici e paesaggistici;
- che in relazione al regolamento della disciplina del commercio su aree pubbliche i rappresentanti delle associazioni di categoria hanno richiesto la revoca dell'ordinanza sindacale n.96 del 14.04.06 richiamata nell'art.38, comma 1, della proposta del regolamento della disciplina del commercio su aree pubbliche, evidenziando altresì la necessità di prevedere l'esercizio del commercio ambulante in forma itinerante esclusivamente nello spazio antistante il mercato comunale;
- che l'Amministrazione comunale ha provveduto a rettificare le previsioni di cui all'art.38, comma 1, del regolamento della disciplina del commercio su aree pubbliche prevedendo espressamente che i luoghi (le strade e le piazze) del commercio ambulante in forma itinerante sono individuati con provvedimento adottato ai sensi dell'art.50 comma 7 del D.Lgs.267/00;

CONSIDERATO che la Regione Campania, ai sensi dell'art. 13 della L. R. 1/2000, è tenuta a rilasciare il visto di conformità a seguito dell'approvazione dei regolamenti da parte del Consiglio Comunale;

CONSTATATO che sono parte dello strumento di intervento per l'apparato distributivo i seguenti elaborati agli atti:

1. Relazione illustrativa e normativa;
2. Regolamento comunale per la disciplina e l'esercizio del commercio al dettaglio su aree private in sede fissa;
3. Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale su aree pubbliche;
4. Verbale del 15.05.07 con espresso parere delle associazioni di categoria così come previsto ai sensi dell'articolo 13, comma 2, L.R.1/2000;
5. Allegati planimetrici al regolamento comunale per l'esercizio del commercio al dettaglio su aree private in sede fissa, da cui si evincono la ripartizione delle zone;
6. norme urbanistico edilizie di attuazione;

VISTO:

- il decreto legislativo 31/03/1998 n. 114;
- la legge regionale n.1/2000 in cui sono delineate le norme di attuazione in materia di distribuzione commerciale su aree pubbliche;
- l'articolo 42 del Tuel;
- i pareri favorevoli di cui al Tuel;

Ciò premesso si propone di

deliberare

per quanto esposto in narrativa che si dà per integralmente riportato, anche se materialmente non scritto:

- a) di approvare la relazione illustrativa e normativa, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- b) di prendere atto del verbale del 15.05.07, di cui si allega copia alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale all'unanimità le associazioni di categoria hanno espresso parere così come previsto dall'art.13, comma 2, L.R.1/2000;

- c) di approvare il “Regolamento Comunale per la disciplina e l’esercizio del commercio al dettaglio su aree private in sede fissa” che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- d) di approvare il “Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell’attività commerciale su aree pubbliche” che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- e) di prendere atto che lo strumento di intervento comunale in materia commerciale previsto dalla legge regionale 1/2000 aggiornato è composto dai seguenti documenti, che si allegano al presente deliberato per formarne parte integrante e sostanziale:
1. relazione illustrativa e normativa;
 2. regolamento comunale per la disciplina e l’esercizio del commercio al dettaglio su aree private in sede fissa;
 3. regolamento per la disciplina dello svolgimento dell’attività commerciale su aree pubbliche;
 4. allegato planimetrico al regolamento comunale per l’esercizio del commercio al dettaglio su aree private in sede fissa;
 5. verbale di conferenza di servizi redatto in data 15.05.07 con espresso parere delle associazioni di categoria così come previsto dall’articolo 13, comma 2, L.R.1/2000;
 6. norme urbanistico edilizie di attuazione;
- f) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- g) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134 del Tuel.

IL DIRIGENTE ECONOMICO FINANZIARIO
Dott. Eugenio Piscino

PARERI DI CUI ALL'ART.49 DEL D.L.VO 267/2000

- Si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica

IL DIRIGENTE

Dott. Eugenio Piscino

- Si esprime parere favorevole per la regolarità contabile

IL DIRIGENTE

Dott. Eugenio Piscino

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la su estesa relazione istruttoria con relativa proposta di deliberazione del Dirigente del Settore competente, concernente l'argomento in oggetto;

RITENUTO dover approvare la suddetta proposta, dando atto che la stessa non comporta impegno di spesa;

ASSUNTI i poteri del Consiglio Comunale;

D E L I B E R A

1. Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Strumento di intervento apparato distributivo – S.I.A.D. – Regolamento comunale del commercio su aree pubbliche. Regolamento comunale per il commercio al dettaglio in sede fissa".
2. Dichiarare il presente deliberato attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267

Del che il presente verbale.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
SPENA FIAMMA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
